

**ORIGINALE**  
16/12/2012 14:07

## Ericè Legalità & Sviluppo

**Protocollo d Intesa per la regolarità, la sicurezza, l occupazione, la formazione e le agevolazioni nell ambito della Zona Franca Urbana di Erice.**

Tra: Comune di Erice, Iacp Trapani, Confindustria, ANCE, Cisl, Cgil, Uil, Confcommercio, Confesercenti, Cna, CIA, Camera di Commercio, Ordine Consulenti del lavoro, Sindacato Consulenti del lavoro, UPIA Casartigiani, Collegio dei periti industriali.

**Premesso che:**

- al fine di contrastare i fenomeni di esclusione sociale e favorire l integrazione sociale e culturale delle popolazioni residenti in aree degradate identificate quali Zone Franche Urbane (ZFU), la legge 27 dicembre 2006, n. 296 (legge finanziaria 2007), all art.1 commi 340, e ss., nel testo modificato dalla legge 24 dicembre 2007, n.244 (legge finanziaria 2008), ha istituito nello stato di previsione del Ministero dello Sviluppo Economico (MISE) un apposito Fondo con una dotazione di 50 milioni di euro per ciascuno degli anni 2008 e 2009. Il Fondo è destinato al finanziamento di incentivi ed agevolazioni fiscali e previdenziali a favore delle nuove attività economiche iniziate dalle piccole e micro imprese nelle ZFU. Tali agevolazioni consistono: nell esenzione dalle imposte sui redditi per 5 anni, nell esenzione dall IRAP, nell esenzione dall ICI e nell esonero dal versamento dei contributi previdenziali;
- il comma 342 della legge finanziaria 2007 ha attribuito al Comitato interministeriale per la programmazione economica (CIPE), su proposta del MISE, di concerto con il Ministro della solidarietà sociale, il compito di provvedere alla definizione dei criteri per l allocazione delle risorse e per l individuazione delle Zone Franche Urbane sulla base di parametri socio-economici;
- nella seduta del 30 gennaio 2008, con la delibera n. 5/2008, il CIPE ha recepito e approvato la proposta del MISE su Criteri e indicatori per l individuazione e la delimitazione delle zone franche urbane . Il 14 febbraio 2008, la Conferenza Unificata ha espresso il proprio parere sulla delibera ai sensi dell art. 9 del decreto legislativo n. 281/1997. La delibera è stata pubblicata nella Gazzetta Ufficiale n. 131 del 6 giugno 2008;
- la stessa Legge finanziaria 2007 ha infine attribuito al MISE il compito di presentare al Cipe la proposta di individuazione delle singole ZFU. Al punto 2. della citata Delibera Cipe si è quindi disposto che il MISE-DPS, dopo aver definito le procedure di presentazione delle proposte da parte delle amministrazioni coinvolte, procedesse ad effettuare tale individuazione sulla base dell Indice di Disagio Socioeconomico (IDS), così come stabilito dal dispositivo, e da eventuali priorità espresse dalle Regioni;

*0.911 A*

**ASSOCIAZIONE DEGLI INDUSTRIALI DELLA PROVINCIA DI TRAPANI**

**IL PRESIDENTE  
AVV. DAVIDE DURANTE**

Pagina 1

PROTOCOLLO PER LA REALIZZAZIONE DI LAVORI ALL INTERNO DELLA ZFU DEL COMUNE DI ERICE

*ANCI* *ORDINE COLLABORATORI* *IACP* *CNA* *Collegio Periti Industriali* *ESIT S.p.A. L'Amministratore Unico Giuseppe* *ANCE TP*  
*[various signatures]*

- con la Circolare n. 1418 del 26 giugno 2008 il MISE ha individuato i requisiti di ammissibilità e di valutazione per i progetti delle proponenti Amministrazioni comunali. Ogni comune con popolazione almeno pari a 25.000 abitanti poteva presentare un progetto per l'insediamento di una ZFU sul proprio territorio;

- due sono state le dimensioni scelte per l'ammissibilità del progetto, ovvero: l'ammissibilità del territorio comunale proponente sulla base di soglie demografiche e disagio sociale espresso in termini di elevati tassi di disoccupazione; e l'ammissibilità della ZFU prescelta che deve rappresentare una parte del territorio comunale particolarmente disagiata. Inoltre le ZFU devono anche circoscrivere un'area continua ovvero aggregare sezioni di censimento contigue. Sono state invece quattro le dimensioni scelte per la valutazione della qualità del progetto che si basa sul calcolo di un indicatore di disagio socio-economico, sulle motivazioni della proposta progettuale, sulle previste modalità di gestione del progetto e sull'integrazione con altri programmi di riqualificazione o rigenerazione operanti sul territorio;

- richiamata la propria deliberazione n.181 del 21.07.2008 con la quale è stata proposta la istituzione di una Zona Franca Urbana (Z.F.U.) nel territorio del Comune di Erice ed a tale scopo è stata approvata apposita proposta progettuale, redatta secondo le indicazioni della citata circolare ministeriale, da candidare alla procedura di selezione incardinata dal MISE con la citata Circolare n. 1418 del 26 giugno 2008;

- dato atto che la suddetta proposta è riferita ad un'area individuata e localizzata nell'immediata periferia a nord-ovest dell'insediamento costiero del Comune Erice, il cui nucleo centrale è rappresentato dal Rione S.Giuliano;

#### Evidenziato che:

- l'iter per la selezione delle ZFU - secondo quanto stabilito dalla Delibera CIPE n.5/2008 e dalla Circolare DPS-MISE del 26 giugno 2008 - prevedeva una prima fase, affidata alle Regioni e volta ad individuare le proposte di ZFU di interesse prioritario, ed una seconda fase a cura del Ministero per l'individuazione delle ZFU da proporre al CIPE;

- la Regione Sicilia (insieme alla Campania, Calabria e Puglia) è stata tra le regioni che hanno esercitato la prerogativa di individuare progetti prioritari, integrando, allo scopo, i criteri e gli indicatori stabiliti dal Cipe (in particolare, l'IDS) con ulteriori indici che, ponderati e misurati, hanno guidato le scelte regionali;

- la proposta di ZFU avanzata da questa Amministrazione comunale, in quanto a Indice di Disagio Sociale (IDS) si è collocata al 6° posto tra le 12 dichiarate ammissibili in ambito regionale, mentre nella graduatoria finale regionale si è classificata 3<sup>a</sup>, grazie al giudizio di valutazione medio-alto riportato in ordine a: motivazioni progettuali, modalità di gestione, e integrazione con altri programmi ed iniziative di riqualificazione e rigenerazione;

Dato atto che sulla base della istruttoria condotta dal Gruppo Tecnico DPS-MISE, illustrata con apposita Relazione sulla proposta di individuazione delle Zone Franche Urbane del 30 settembre

ANCA  
ORDINE GDL  
LACP  
CNA  
COLLEGIO PERITI  
C.I.  
C.C.L.  
ANCB  
EDIPROMERCO

2008, la proposta avanzata dalla Amministrazione comunale di Erice è risultata ammissibile e meritevole di accoglimento, risultando quindi tra le 22 ZFU che il MISE si propone di istituire in tutto il territorio nazionale;

Vista la Relazione per il CIPE concernente la proposta di individuazione e allocazione delle risorse per le ZFU di cui alla Delibera CIPE n°5\2008 da parte del Ministero dello Sviluppo Economico Dipartimento per le Politiche di Sviluppo e Coesione in data 9.12.2008, peraltro oggetto di apposita informativa nella Riunione di Conferenza Unificata del 18 dicembre 2008;

Dato atto che, con la suddetta Relazione per il CIPE, che in particolare destina alla ZFU di Erice uno stanziamento di € 1.899.384,00 a valere su l'annualità 2008 € 1.897.868,00 per il 2009, il percorso per la individuazione e allocazione della risorse per le ZFU è ormai definito, mentre risulta già in avanzata fase di redazione, da parte dei ministeri competenti, l'apposito regolamento attuativo previsto dall' art.1, co.341-quater della Legge Finanziaria 2008;

### Considerato

- che in data 28 ottobre 2009 - giorno in cui è stata autorizzata la procedura da parte della Commissione Europea - in occasione della conferenza stampa con la quale il Ministro dello Sviluppo Economico On. Claudio Scajola ha presentato le Zone Franche Urbane è stato stipulato tra il Ministero predetto e l'Amministrazione comunale di Erice apposito Contratto di Zona Franca Urbana ;

- che con il sopra richiamato contratto, predisposto dal Ministero suddetto e sottoscritto dal Sindaco del Comune di Erice, Giacomo Tranchida e dal Ministro per lo Sviluppo Economico, On. Claudio Scajola, contestualmente è stata assegnata la somma di Euro 3.797.252 per le annualità 2008-2009;

- che a seguito di ciò il Comune di Erice ha istituito un tavolo di concertazione con tutti gli attori istituzionali presenti nel territorio sottoscrivendo un verbale di incontro e di prima intesa che a seguito delle varie riunioni tenutesi ha espresso una serie di proposte complementari all' istituzione della Zona Franca Urbana e precisamente:

1. *Protocolli con gli enti interessati al rilascio dei pareri sulle progetti di nuove imprese per la determinazione di tempi certi al rilascio delle necessarie autorizzazioni (soprintendenza, capitaneria, genio civile etc ) con la possibilità di un potere sostitutivo da parte del comune;*
2. *Finanziamento del contratto di quartiere II al fine di dotare l' area delle necessarie opere infrastrutturali;*

ASSOCIAZIONE DEGLI INDUSTRIALI  
DELLA PROVINCIA DI TRAPANI  
IL PRESIDENTE  
AMM.

V.P.A.  
U.P.A.

ANCL  
fem  
e.i.A.  
S. P. A.

IACP C.N.A.  
REL.  
CON  
S. P. A.

COLLEGIO  
PERITI  
INDUSTRIALI  
V.P.A.

ESTIA S.p.A.  
L'Amministratore Unico  
Rossa Giuseppe  
ANCSTP  
S. P. A.

CONFERMA  
S. P. A.

3. Finanziamento dei progetti presentati dal comune alla Regione insistenti nell'area bersaglio e precisamente la riqualificazione del Lungomare Dante Alighieri e della scuola Baden Powell;
4. Veloce iter di approvazione di una variante urbanistica dell'area bersaglio in coerenza con il piano strategico di cui il comune è dotato;

- che il Comune di Erice ha seguito di quanto deciso ha portato avanti tali richieste di intervento dando corpo ai seguenti risultati:

1. Finanziamento per l'appalto dei lavori per la scuola Baden Powell ( €. 1.300.000,00 ) da parte della Protezione Civile Nazionale per 650.000 euro e per 600.000 con fondi europei e per la rimanente parte a carico del Comune ( lavori già appaltati);
2. Finanziamento delle prime opere di riqualificazione della litoranea con la realizzazione della pista ciclabile da parte del Ministero dell' Ambiente per euro 605.000 con il progetto Bike Sharing ( progetto esecutivo approvato e in fase di predisposizione gara di appalto);
3. Finanziamento dei lavori di ripristino del Centro Sociale di San Giuliano con i fondi europei per euro 180.000;
4. Finanziamento del Contratto di Quartiere per euro 6.000.000 ( in fase di redazione del progetto definitivo redatto dal Comune di Erice in accordo di programma con gli IACP di Trapani);
5. Finanziamento del Programma Integrato per il recupero e la riqualificazione delle città di cui al Piano per l' edilizia abitativa D.P.C.M. 16.07.09 per la realizzazione di interventi di edilizia abitativa a canone agevolato, attività commerciali e turistico ricettive per un importo complessivo di circa euro 20.306.954,56 di cui euro 16.096.236,64 a carico dei privati e la rimanenza a carico dello Stato e della Regione Sicilia da realizzarsi in aree interne alla Z.F.U.;
6. Definizione degli atti propedeutici alla gara per l' affidamento in concessione della Cittadella dello Sport ( ex campo bianco) in accordo con il CIP per un importo di circa euro 14.000.000;
7. Presentazione della variante alla ZFU ( in attesa di definizione della VAS da parte della Regione dal 16.06.2011) per la successiva adozione da parte del consiglio comunale;

- Che sebbene il Comune di Erice abbia messo in essere tutte le azioni di sua competenza ritenute complementari ed essenziali per l' avvio della ZFU ad oggi in Ministero dell' Economia non ha pubblicato i decreti attuativi che renderebbero operativa la ZFU di Erice;
- Che comunque si rende necessario, data le notevoli risorse finanziarie che a seguito dei finanziamenti ottenuti si riverseranno nell' area della ZFU, stipulare un protocollo di intesa con le categorie datoriali e sindacali al fine di ottimizzare i risultati nell' area in questione sia sotto il profilo occupazionale che in quello fiscale nell' ottica di quanto previsto nelle ZFU;

Per quanto sopra premesso, visto, considerato e preso atto, con il presente protocollo, avente per oggetto la riqualificazione nell' area della Zona Franca Urbana di Erice, da attuarsi in parte da

ASSOCIAZIONE DEGLI INDUSTRIALI  
DELLA PROVINCIA DI TRAPANI

PROTOCOLLO PER LA REALIZZAZIONE DI LAVORI ALL' INTERNO DELLA ZFU DEL COMUNE DI ERICE

IL PRESIDENTE

Pagina 4

ANCCP  
 ORDINE DEI  
 IACP  
 CNA  
 COLLEGIO  
 PERITI  
 INDUSTRIALI  
 CGIL  
 ANCCPTP  
 AVV. DAVIDE DURA  
 ESIT  
 L'Amministratore Unico  
 Giuseppe  
 CONFEDIMMOC  
 O.P.A.  
 P.P.

interventi pubblici e in parte da interventi privati, si concordano fra i sottoscrittori le seguenti priorità:

contribuire ad accrescere l'occupazione all'interno dell'area di ingenti finanziamenti pubblici e privati;

concorrere, in supporto agli enti istituzionali deputati, al costante monitoraggio - verifica dell'osservanza delle norme in materia di rapporti di lavoro, di sicurezza e salute dei lavoratori;

a tal fine quindi concordano che le azioni sinergiche dovranno essere rivolte principalmente a:

- a. contrastare il fenomeno del lavoro irregolare e garantire la piena applicazione dei contratti di lavoro di riferimento;
- b. garantire il rispetto della disciplina legislativa in materia di sicurezza e di salute nei luoghi di lavoro;
- c. individuare azioni comuni di prevenzione, protezione e controllo in materia di sicurezza e di regolarità nei rapporti di lavoro.

Ed inoltre, atteso che:

che i precitati Enti svolgono istituzionalmente attività di consulenza e assistenza nei confronti delle proprie imprese e dei relativi lavoratori.

che il comparto dell'edilizia soffre di una gravissima crisi che ha determinato una significativa perdita di posti di lavoro ed un incremento esponenziale del ricorso alla cassa integrazione guadagni;

che per fronteggiare questa situazione è necessario un patto di cooperazione tra pubblico e privato per la realizzazione di infrastrutture e di edilizia sociale;

che l'intervento di riqualificazione in atto rappresenta una valida azione in tale senso;

che nell'attuale momento di crisi la formazione rappresenta uno strumento indispensabile per l'inserimento nel mercato del lavoro e per il mantenimento e l'incremento della occupazione;

Tutto quanto sopra premesso si conviene

#### Per la regolarità e la sicurezza

1. Le imprese affidatarie, le imprese esecutrici e subappaltatrici informeranno immediatamente i sottoscrittori del presente accordo su eventuali infortuni avvenuti in cantiere attraverso un modello che sarà definito. Le medesime imprese devono mensilmente inviare un report sui mancati incidenti individuati sui cantieri, nonché sulle medicazioni richieste dai lavoratori.

ASSOCIAZIONE DEGLI INDUSTRISTI  
DELLA PROVINCIA DI TRAPANI

PROTOCOLLO PER LA REALIZZAZIONE DI LAVORI ALL'INTERNO DELLA ZFU DEL COMUNE DI ERICE

Pagina 5

*ANCL* *ORD. 12/02/01* *IAEP COM. ERICE* *COLLEGIO PERITI INDUSTRIALI* *AVV. DAVIDE DURAN* *ESIT S.P.A. L'Amministratore Unico Romeo Giuseppe* *ALBERTO STANO*

I dati raccolti avranno esclusivamente finalità statistica e di monitoraggio del fenomeno infortunistico, finalizzati all individuazione di azioni per il miglioramento continuo delle condizioni di sicurezza.

Sulla base dei dati raccolti si potranno proporre o avviare iniziative relative a:

- attività di sensibilizzazione
- attività di formazione ed informazione
- consulenze tecniche sulle modalità operative
- consulenze tecniche su opere provvisoriale, macchine, attrezzature

2) Il committente e le singole imprese che operano nell ambito dei cantieri sono tenuti ad adempiere agli obblighi di cui al D.Lgs. n. 81/08, nonché alle norme dei contratti di categoria nazionali e provinciali.

3) Le imprese che affideranno in subappalto lavorazioni sono impegnate a fare obbligo alla impresa sub appaltatrice di applicare nei confronti dei lavoratori da questa dipendenti il trattamento economico e normativo previsto dal contratto collettivo applicabile.

4) L impresa appaltante verificherà la idoneità tecnico professionale delle imprese subappaltatrici in relazione ai lavori da affidare in subappalto e fornirà loro adeguate informazioni sui rischi specifici esistenti nell ambiente di lavoro in cui sono destinate ad operare e sulle misure di prevenzione e di emergenza adottate e da adottare in relazione alla propria attività.

5) Tutte le imprese affidatarie ed esecutrici provvederanno, secondo le previsioni dei rispettivi CCNL applicati, alla comunicazione alle OOSLL dell affidamento dei lavori in subappalto.

6) Le parti si attiveranno nei confronti degli enti competenti perché sia assicurato in cantiere un presidio di primo soccorso anche attraverso la stipula di una specifica convenzione.

7) Il coordinamento degli addetti alle emergenze delle imprese esecutrici presenti in cantiere e nominati ai sensi del D.M. 10 marzo 1998 (addetti antincendio) e D.M. 15 luglio 2003 n. 388 (addetti al pronto soccorso), avverrà attraverso incontri formativi e con prove simulate di emergenza.

8) Le attività formative e di consulenza nel cantiere saranno svolte dagli Enti paritetici a titolo gratuito per i dipendenti delle imprese esecutrici e dei subappaltatori iscritti alla Cassa Edile di Trapani.

9) Al fine di informare ed assistere le imprese circa gli adempimenti che le riguardano, gli enti saranno disponibili ad effettuare incontri con le imprese interessate in tema di:

ASSOCIAZIONE DEGLI IMPRESARI  
DELLA PROVINCIA DI TRAPANI

11/11/08

PROTOCOLLO PER LA REALIZZAZIONE DI LAVORI ALL INTERNO DELLA ZFU DEL COMUNE DI ERICE

Presidente  
M. DAVIDE D'URTE

Pagina 6

ANCC  
CIA  
IAEP  
CNA  
COLLETTA  
PERIOD  
INDUSTRIAL  
V.M.  
ESTIA S.P.A.  
L'Amministratore Unico  
Romano Giuseppe  
ANCC TRP  
Francesco

- informazioni relative a nuove normative e applicazione delle norme contrattuali;
- informazioni sugli aspetti legati alla sicurezza ed igiene sui luoghi di lavoro;
- informazioni sugli aspetti della regolarità contributiva, assicurativa e fiscale;
- adempimenti previsti dalla contrattazione collettiva.

### Per l'occupazione e la formazione

Sulla base della previsione occupazionale (circa \_\_\_\_ unità lavorative consolidate nel sistema delle imprese e \_\_\_\_ nuove assunzioni previa adeguata formazione) le imprese operanti dovranno favorire l'assunzione di almeno il 30% di forza lavoro residente all'interno dell'area della Z.F.U. di Erice.

Gli enti di contro dovranno prevedere una più incisiva e comune azione, utilizzando in primo luogo gli Enti bilaterali di settore preposti alla formazione, finalizzata a realizzare interventi formativi, che nell'ottica della formazione permanente, possano accompagnare i possibili lavoratori nella fase di ingresso in azienda e durante il rapporto di lavoro al fine di favorire una maggiore stabilità occupazionale e, nel contempo, maggiori opportunità nel mercato del lavoro.

In ordine a tale finalità gli obiettivi sono:

- 1) accelerare il processo di inserimento nel mondo del lavoro dei lavoratori che risiedono all'interno e che sono a rischio di perdere il lavoro, riducendo la possibilità che una lunga permanenza nella disoccupazione possa far disperdere patrimoni professionali di interesse per il settore;
- 2) favorire il processo di ingresso di possibili nuovi lavoratori predisponendo adeguati corsi professionali;
- 3) favorire la riqualificazione professionale di soggetti che possano inserirsi nel settore edile.

Le imprese edili coinvolte nei lavori potranno, fermo restando le proprie esigenze tecniche organizzative e produttive, utilizzare un bacino di professionalità coerenti con le qualifiche necessarie per la esecuzione dei lavori previsti nei cantieri.

### Per le agevolazioni alle imprese

Il Comune di Erice sempre nell'ambito delle agevolazioni che la ZFU prevede nei confronti delle imprese che opereranno nei lavori di riqualificazione, nei limiti imposti dalla legge, potrà concedere le agevolazioni di sua competenza.

ASSOCIAZIONE DEGLI INDUSTRI  
DELLA PROVINCIA DI TRAPANI  
IL PRESIDENTE  
AVV. DAVIDE DI ...

U.P.I.A.

ANCC  
 ORB...  
 LACP...  
 COLLEGIO...  
 CGIL...  
 C.I.S.L.  
 ESIT S.P.A.  
 CONTO...  
 EIA  
 V.P.S.  
 ACCEPTP

Le parti firmatarie, inoltre, chiederanno contestualmente alla firma del presente protocollo d'intesa alle committenti ed alle autorità pubbliche competenti l'adozione di tutte le misure volte ad evitare infiltrazioni della criminalità organizzata nell'esecuzione dei lavori, in qualsiasi forma possano manifestarsi.

**Per il monitoraggio attuativo e operativo**

Le parti, istituiscono il tavolo permanente **EricèLegalità&Sviluppo**, luogo paritario delle rappresentanze pubbliche e private, d'incontro-confronto periodico per una verifica dell'andamento del presente accordo anche d'intesa con la Prefettura e la Questura - ed inoltre procederanno a specifici approfondimenti in sede sindacale, anche con gli enti bilaterali di settore, sulle materie di cui al presente protocollo.

Fa parte integrante del presente protocollo l'allegato modello di dichiarazione e gli allegati normativi riferiti alle misure di contrasto alla criminalità organizzata in applicazione delle norme di leggi vigenti e in particolar modo del Codice Antimafia e Anticorruzione della Pubblica Amministrazione elaborata dalla commissione nominata con D.A. 306924 del 24.09.2009, e approvato dalla Giunta Regionale che viene indicato come allegato A del presente protocollo. Fa parte integrante altresì sotto la voce allegato B l'estratto del protocollo della Legalità la sicurezza e la crescita nel settore edile sottoscritto dalle parti sociali presso la Prefettura di Trapani nel dicembre 2009.

Trapani

16

febbraio

2012

COLLEGIO  
PERITI  
INDUSTRIALI  
V.R.

U.P.A. ARTIGIANI  
A.

C.C.L.  
A.A.  
C.C.C.  
M.L.

ESIT S.p.A.  
L'Artigianato Unico  
Romeo Giuseppe

ANGL  
S.M.  
ORZ. H.E. C.L.  
T. Sabone

I.A.E.P.  
P.L.

C.N.A.  
C.A.P.A.C. Com.  
M.L.

CONFEDERAZIONE  
C.I.A.  
M.L.

ASSOCIAZIONE DEGLI INDUSTRIALI  
DELLA PROVINCIA DI TRAPANI  
IL PRESIDENTE  
AVV. DAVIDE DURANTE

ANCE TRAPANI  
ASSOCIAZIONE DEI COSTRUTTORI  
EDILI ED AFFINI  
DELLA PROVINCIA DI TRAPANI

M.L.



**ALLEGATO "A"**

**Protocollo d'intesa per la regolarità, la sicurezza, l'occupazione, la formazione e le agevolazioni nell'ambito della Zona Franca Urbana di Erice.**

**MODELLO DI DICHIARAZIONE RESA AI SENSI DEL PROTOCOLLO DI LEGALITA' E DELLA CIRCOLARE N.593 DEL 31 GENNAIO 2006 DELL' ASSESSORE REGIONALE PER I LAVORI PUBBLICI**

Oggetto: dichiarazione resa ai sensi del protocollo di legalità "Accordo quadro Carlo Alberto Dalla Chiesa" stipulato il 12 luglio 2005 fra la Regione siciliana, il Ministero dell'interno, le Prefetture dell'Isola, l'Autorità di vigilanza sui lavori pubblici, l'INPS e l'INAIL (circolare Assessore regionale LL.PP. n. 593 del 31/01/2006).

Con la presente dichiarazione, il sottoscritto/a ..... nato a ..... il ..... e residente a ..... via ..... nella qualità di ..... della ditta ..... iscritta nel registro delle imprese tenuto presso la Camera di commercio di ..... assuntore dei lavori localizzati all'interno dell'area della Zona Franca Urbana di Erice si obbliga espressamente:

**ANCE TRAPANI**  
ASSOCIAZIONE DEI COSTRUTTORI EDILI ED ARRETI DELLA PROVINCIA DI TRAPANI

- a comunicare, tramite il Direttore dei Lavori, quale titolare dell'ufficio di direzione lavori, al TAVOLO PERMANENTE di cui al **Protocollo d'intesa per la regolarità, la sicurezza, l'occupazione, la formazione e le agevolazioni nell'ambito della Zona Franca Urbana di Erice "EricèLegalità&Sviluppo"**, lo stato di avanzamento dei lavori, l'oggetto, l'importo e la titolarità dei contratti di subappalto e derivati, quali il nolo e le forniture, nonché le modalità di scelta dei contraenti e il numero e le qualifiche dei lavoratori da occupare;
- a segnalare al Tavolo qualsiasi tentativo di turbativa, irregolarità o distorsione nelle fasi di svolgimento della gara e/o durante l'esecuzione del contratto, da parte di ogni interessato o addetto o di chiunque possa influenzare le decisioni relative alla gara in oggetto;
- a collaborare con le forze di polizia, denunciando ogni tentativo di estorsione, intimidazione o condizionamento di natura criminale (richieste di tangenti, pressioni per indirizzare l'assunzione di personale o l'affidamento di subappalti a determinate imprese, danneggiamenti/furti di beni personali o in cantiere etc.);
- a inserire identiche clausole nei contratti di subappalto, nolo, cottimo etc. ed è consapevole che, in caso contrario, le eventuali autorizzazioni non saranno concesse.

Dichiara espressamente ed in modo solenne

• Nel caso di lavori pubblici

- di non trovarsi in situazioni di controllo o di collegamento (formale e/o sostanziale) con altri concorrenti e che non si è accordato e non si accorderà con altri partecipanti alla gara;
- che non subappalterà lavorazioni di alcun tipo ad altre imprese partecipanti alla gara – in forma singola od associata – ed è consapevole che, in caso contrario, tali subappalti non saranno autorizzati;
- che l'offerta è improntata a serietà, integrità, indipendenza e segretezza, e si impegna a conformare il proprio comportamento ai principi di lealtà, trasparenza e correttezza; e che non si è accordato e non si accorderà con altri partecipanti alla gara per limitare od eludere in alcun modo la concorrenza;
- che nel caso di aggiudicazione si obbliga espressamente a segnalare alla stazione appaltante qualsiasi tentativo di turbativa, irregolarità o distorsione nelle fasi di svolgimento della gara e/o durante l'esecuzione del contratto, da parte di ogni interessato o addetto o di chiunque possa influenzare le decisioni relative alla gara in oggetto;

• In tutti gli altri casi

- di obbligarsi a collaborare con le forze di polizia, denunciando ogni tentativo di estorsione, intimidazione o condizionamento di natura criminale (richieste di tangenti, pressioni per indirizzare l'assunzione di personale o l'affidamento di subappalti a determinate imprese, danneggiamenti/furti di beni personali o in cantiere etc.);
- di obbligarsi ancora espressamente a inserire identiche clausole nei contratti di subappalto, nolo, cottimo etc. ed è consapevole che, in caso contrario, le eventuali autorizzazioni non saranno concesse.

Dichiara, altresì, espressamente di essere consapevole che le superiori obbligazioni e dichiarazioni sono condizioni rilevanti per la partecipazione alla gara sicché, qualora la stazione appaltante accerti, nel corso del procedimento di gara, una situazione di collegamento sostanziale, attraverso indizi gravi, precisi e concordanti, l'impresa verrà esclusa.

Firma leggibile

Timbro e firma

**ASSOCIAZIONE DEGLI INDUSTRI DELLA PROVINCIA DI TRAPANI**

IL PRESIDENTE

AVV. DAVIDE D'AMICO

**ESTI S.P.A.**  
L'Amministratore Unico  
Roméo Giuseppe

N.B. - Si allega documento di riconoscimento. In caso di A.T.I. ecc.. la presente autodichiarazione dovrà essere prodotta da ogni impresa partecipante.

CECCO PERIOTTI

CNA IACP

BRUNO POLI

Handwritten notes and signatures on the right margin, including "C.C.L.L. 2104", "U.P.L.", and "ESTI S.P.A.".

- Il Decreto legislativo 12 aprile 2006 n. 163 ("Codice dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture")
- la Legge n. 109/94 nel testo coordinato con le L.R. Sicilia n. 7/02 e succ. mod. ed integrazioni sino alla L.R. 16/010
- il Protocollo di legalità in data 12 luglio 2005 apposito Protocollo di legalità con il Ministero dell'interno, l'Autorità per la vigilanza sui lavori pubblici, le nove prefetture della Sicilia, l'INPS e INAIL, e Circolare Ass. Reg. LL.PP. Sicilia 31/1/2006 n. 593 ("Inserimento nei bandi e disciplinari di gara per i pubblici appalti delle clausole di autotutela previste nel Protocollo di legalità sottoscritto in data 12 luglio 2005").
- Legge 20.11.2008 n. 15 ("misure di contrasto alla criminalità organizzata")
- Legge 07.08.1990 n. 241 ("norme sul procedimento amministrativo")
- L.R. Sicilia 30.04.1991 n. 10 ("Disposizioni per i procedimenti amministrativi e la migliore funzionalità dell'attività amministrativa")
- Decreto legislativo 30.06.2003 n. 196 ("Codice in materia di protezione dei dati personali")
- Il codice antimafia e anticorruzione della pubblica amministrazione, elaborato dalla Commissione nominata con D.A. 306924 del 24/9/2009, e approvato dalla Giunta Regionale

- escludere dalla partecipazione alle procedure di affidamento, delle concessioni e degli appalti di lavori, forniture e servizi, e dei subappalti, i soggetti nei cui confronti è stata pronunciata sentenza di condanna definitiva, oppure sentenza di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 del codice di procedura penale, per reati di criminalità di tipo mafioso o comunque riconducibili ad organizzazioni criminali, nonché per reati di concussione (art. 317 c.p.), corruzione (artt. da 318 a 322 c.p.), scambio elettorale politico mafioso (art. 416 ter c.p.), rapina (art. 628 c.p.), estorsione (art. 629 c.p.), usura (art. 644 c.p.), ricettazione (art. 648 c.p. esclusa l'ipotesi prevista dal cpv. di tale articolo), riciclaggio (art. 648-bis c.p.), impiego di denaro, beni o altri utilità di provenienza illecita (art. 648 ter c.p.), trasferimento fraudolento di valori (art. 12 quinquies Legge n. 356/92), reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sulla moralità professionale, fra cui quelli di truffa aggravata ai danni dello Stato (art. 640 cpv. 1 c.p.), turbata libertà degli incanti (art. 353 c.p.), frode nelle pubbliche forniture (art. 355 c.p.).

L'esclusione e il divieto operano se la sentenza è stata emessa nei confronti: del titolare o del direttore tecnico se si tratta di imprese individuali; del socio o del direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo; dei soci accomandatari se si tratta di società accomandita semplice; degli amministratori muniti di potere di rappresentanza o del direttore tecnico se si tratta di altro tipo di società o consorzio. In ogni caso l'esclusione e il divieto operano anche nei confronti dei soggetti cessati dalla carica nel triennio antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, qualora l'impresa non dimostri di avere adottato atti o misure di completa dissociazione della condotta penalmente sanzionata;

- inserire negli atti negoziali clausole, le cui violazioni costituiranno causa di risoluzione del contratto ai sensi degli art. 1455 e 1456 codice civile:

a) obbligo di denunciare all'autorità giudiziaria e/o agli organi di polizia, effettuandone segnalazione anche alla pubblica amministrazione appaltante, ogni tentativo di estorsione o condizionamento, quali, ad esempio, richieste di tangenti, pressioni per l'assunzione di personale, per affidamento di subappalti, danneggiamenti, furti e simili. Tale clausola sarà inserita anche nei contratti di subappalto;

b) obbligo di non concedere lavori in subappalto alle ditte che ricadono nelle cause di esclusione di cui al comma 1;

c) obbligo di garantire un'efficace azione di vigilanza affinché l'accesso all'area ove si svolgono i lavori possa essere consentito soltanto a persone o mezzi autorizzati.

- a rendere pubbliche tutte le sedute di gara d'appalto dei contratti pubblici di lavori, servizi e forniture, sino all'aggiudicazione provvisoria, e previo avviso a tutti i partecipanti alla procedura, da inviare almeno cinque giorni lavorativi prima, via fax o per telegramma o per posta elettronica certificata.

**ANCE TRAPANI**  
ASSOCIAZIONE DEI COSTRUTTORI  
EDILI ED AFFINI  
DELLA PROVINCIA DI TRAPANI

*[Handwritten signature]*

**ASSOCIAZIONE DEGLI INDUSTRIALI  
DELLA PROVINCIA DI TRAPANI**  
IL PRESIDENTE  
AVV. DAVIDE DURANTE

*V.P.A. c.c.c. c.c.c. c.c.c.*

*COLLEGIO  
PERITI  
INDUSTRIALI  
[Signature]*

*CONFEDERAZIONE  
[Signature]*

*CNA  
[Signature]*

*ORDINE C.A.T.  
[Signature]*  
*IAEP  
[Signature]*  
*C.I.A.  
[Signature]*

**ANCE**  
**ESTI S.P.A.**  
L'Amministratore Unico  
Romano Giuseppe

Nei casi di mancata corresponsione dei salari ai lavoratori da parte delle imprese, gli Enti Appaltanti si impegnano ad attivare tempestivamente le procedure previste dall' art. 13 del D.M. 145/2000;

Per garantire la corretta assunzione e gestione della mano d'opera le Stazioni Appaltanti si impegnano, in caso di gravi inadempienze dell'impresa appaltatrice o dell'impresa sub - contraenti, per le loro responsabilità e relativamente ai lavori di propria competenza, ad attuare provvedimenti di rescissione del contratto;

Fermo restando quanto previsto dall'art. 16 della legge n.15/2008 le Amministrazioni appaltanti, nel contesto degli atti autorizzativi all'aggiudicazione, inseriranno nella documentazione da esibirsi da parte degli interessati per la concessione della certificazione finale di abitabilità o agibilità, la produzione del documento unico di regolarità contributiva (DURC) relativa al cantiere;

Le stazioni appaltanti si impegnano a garantire la sicurezza dei lavoratori sui luoghi di lavoro attraverso iniziative concrete specificamente mirate ad elevare l'attenzione sul problema della sicurezza nel lavoro. Al riguardo richiederanno che le imprese esecutrici di lavori garantiscano:

- lo svolgimento, a cura dei responsabili della sicurezza, di brevi riunioni con i lavoratori, ogni lunedì mattina, prima dell'inizio dell'attività lavorativa, in cui si richiamino le principali norme di sicurezza e si verifichi, seppur non con carattere ciclico lo stato di normale idoneità fisica allo svolgimento del lavoro;
- la verifica dell'efficienza e del mantenimento delle misure di sicurezza applicate ai mezzi d'opera ed alle attrezzature presenti in cantiere;
- l'effettuazione, a cura del coordinatore della sicurezza o del direttore dei lavori di concerto con il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza, di sopralluoghi atti a verificare, oltre alle presenze in cantiere, l'attuazione delle cautele di cui ai punti precedenti;
- la verbalizzazione dell'esito di tali verifiche con atto da custodire anche presso il cantiere e da esibire in caso di controlli da parte del citato "Gruppo di Monitoraggio Interforze". Tale verbale dovrà essere, inoltre, vistato dal Direttore dei Lavori ed inviato alla Stazione Appaltante che, in caso di anomalie, lo sottoporrà, per le opportune valutazioni

ANCE TRAPANI  
ASSOCIAZIONE DEI COSTRUTTORI  
EDILI ED AFFINI  
DELLA PROVINCIA DI TRAPANI

CGIC  
Lobu

U.P.A.  
Lobu

U.P.A.  
Lobu

CONFEDERAZIONE  
U.P.A.  
Lobu

ANCL

L'Amministrazione Unica  
Romano Giuseppini

ASSOCIAZIONE DEGLI INDUSTRIALI  
DELLA PROVINCIA DI TRAPANI  
IN ATTIVITÀ DURANTE

COLLETTIVO  
PERICOLI  
INDUSTRIALI  
Vhs

CNA  
Lobu

IAEP  
Lobu

OPERAIE EDILI  
Lobu

CONFESERCIANO PROV. TR

CNA

ANCLSU TP

ALBO CONSULENTI DEL LAVORO TP

COLLEGIO DEI PERITI INDUSTRIALI

CGIL TRAPANI

CISL TRAPANI

CONFOMMERCIO - TRAPANI

CAMERA DI COMMERCIO - TP

UPIA - CASARTIGIANI TP

IACP - TRAPANI

C.I.A. TRAPANI

CONFINDUSTRIA TRAPANI

ASSOCIAZIONE DEGLI INDUSTRIALI  
DELLA PROVINCIA DI TRAPANI  
IL PRESIDENTE  
AVV. DAVIDE DURANTE

ASSOCIAZIONE DEI COSTRUTTORI  
E ARRETTI  
DELLA PROVINCIA DI TRAPANI

Alcibi, Nicotri

Tomasi / Barbara

Vicenz

Francesco Colantuono

SALMIGRO SCOUTS